

TAXI, ATZENI (FAST-CONFISAL): «TARIFFE SEMPLICI E CRISTALLINE» (OMNIROMA) Roma, 31 MAG - «Le continue polemiche sul nuovo adeguamento tariffario, confermano la teoria del non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Come si fa ad affermare che una tariffa predeterminata provoca confusione e incertezza? Bisognerebbe lasciare da parte ogni affermazione pretestuosa, perché le predeterminate sono la massima espressione della trasparenza tariffaria, sono proprio i nostri clienti che ce le chiedono e probabilmente, a differenza del messaggio sbagliato che si cerca di far passare, è uno degli strumenti per ridurre la spietata concorrenza dei servizi alternativi al taxi. Forse l'unico errore che si è verificato in fatto di traduzioni, è stato quello di non fornire un Bignami in sede di commissione consultiva, a tutti coloro che non avendo le basi nozionistiche inerenti il trasporto pubblico non di linea, ignorano le vere problematiche della categoria e le effettive necessità dell'utenza. A chi afferma che sarebbe stato meglio aumentare di più le corse per le tratte brevi, rispondiamo che l'adeguamento è stato sviluppato facendo riferimento agli indicatori Istat dall'anno dell'ultimo aggiornamento ad oggi e che una proposta di aumento sopra a tale riferimento sarebbe stata difficilmente giustificabile. Per quanto riguarda le tratte lunghe il parametro di riferimento del costo al km non è catastroficamente esorbitante rispetto a quello legato all'uso della tariffa 2 per le corse fuori il GRA, infatti si passa da EUR 1.52 a EUR 1.60. E se non bastasse, per tutelare la clientela è stato stabilito un tetto massimo di 70 euro per le corse con partenza dall'interno del GRA verso l'aeroporto di Fiumicino e viceversa». È quanto dichiara in una nota Alessandro Atzeni, segretario nazionale Fast-Confisal Taxi.